

COLLEGAMENTI

Autostrada Asti-Cuneo: Costa, “Partono i lotti cuneesi”

L'annuncio dal Comitato di monitoraggio riunitosi il 23 ottobre in Provincia

Cuneo Buone notizie per l'autostrada Asti-Cuneo: entro fine anno partono i lotti cuneesi che collegheranno il capoluogo alla rete autostradale nazionale. L'annuncio è stato dato durante il Comitato di monitoraggio riunitosi in Provincia martedì 23 ottobre. Erano presenti, oltre al presidente del Comitato e sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il presidente della Provincia Raffaele Costa e l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Giovanni Negro, i rappresentanti dell'Anas di Torino Domenico Petruzzelli e di Roma, Giorgio Giorgetti, della società concessionaria Asti-Cuneo Giuseppe Sambo, della Regione, del Comune di Cuneo con il sindaco Alberto Valmaggia e l'assessore Guido Lerda, dei Comuni minori e delle varie associazioni di categoria.

“E' dal 1985 che si attende questa notizia – ha commentato Costa – e ora ci siamo: anche la città di Cuneo sarà allacciata direttamente alla rete autostradale. I lavori potrebbero iniziare tra uno o due mesi. La registrazione della convenzione alla Corte dei Conti è imminente, dopo la notifica da parte dell'Anas alla società concessionaria partiranno i quattro fatidici anni per completare tutti i lotti mancanti dell'Asti-Cuneo. Per la realizzazione dei lotti cuneesi si parla di 24-30 mesi di lavoro, intervento necessario anche per riequilibrare la viabilità del territorio provinciale che già usufruisce del tratto autostradale tra Alba e Asti. Anche l'ultimo lotto cuneese della circonvallazione di Cuneo (dal Miac all'Est-Ovest), essenziale per la viabilità del capoluogo e del concentrico, ha visto concludersi positivamente la valutazione di impatto ambientale sul progetto preliminare e ora bisogna passare al livello definitivo. Infine, per i lotti albesi ancora mancanti, una nuova conferenza dei servizi servirà a riapprovare e riautorizzare i progetti definitivi”.

Costa ha poi ricordato i vari recenti solleciti a Roma in merito ai cosiddetti “Fondi Crosetto” (dal nome del parlamentare cuneese che ne ha seguito l'iter ndr), quali contributi statali destinati alla Provincia di Cuneo per la

Cuneo, lì 23 ottobre 2007

realizzazione delle opere complementari all'autostrada Asti-Cuneo e al miglioramento della viabilità di adduzione e circonvallazione di Alba. Il presidente del Comitato, Rossetto, ha poi approfondito il tema minore, ma molto sentito dei rimborsi per gli espropri effettuati, poiché i frazionamenti sono stati effettuati, ma non ancora pagati. Assicurazioni in tal senso sono arrivate dal rappresentante Anas, Villani.

In merito ai tempi dei lavori, l'ingegnere Sambo ha precisato che la società Asti-Cuneo sarà operativa dai primi di dicembre, con l'avvio delle procedure di autorizzazione e per l'avvio dei lavori. Conferme sul buon andamento delle procedure sono arrivate anche da Giorgetti dell'Anas di Roma e dalla rappresentante della Direzione Trasporti della Regione Piemonte. Il sindaco di Cuneo Valmaggia ha annunciato un'attività di monitoraggio costante con i sindaci interessati per seguire passo passo l'andamento dei lavori, il cui scopo finale è quello di arrivare a collegare l'autostrada con l'attraversamento Est-Ovest di Cuneo. Lavorare con regolarità è quanto richiesto anche dal sindaco di Castagnito, Anna Becchis, che ha chiesto in modo specifico particolare attenzione al problema degli espropri e al loro rimborso, velocizzando le procedure e chiudendo le pendenze. Sul tema espropri dei terreni è intervenuto anche il presidente della Coldiretti, Marcello Gatto.(41-709xy07)